

# CONFAGRICOLTURA VARESE

## L'AGRICOLTORE PREALPINO

FOGLIO AGGIORNAMENTI E NOTIZIE N. 5 DEL 2 febbraio 2024

Anno XXXIX supp. ordinario dell'Agricoltore prealpino n. 10-11-12 2023

Direzione in Varese Via Magenta 52 - tel. 0332/283425 - fax 237256.

Direttore Responsabile Riccardo Speroni giornalista pubblicitista [riccardo.speroni@gmail.com](mailto:riccardo.speroni@gmail.com)

Autorizzazione Tribunale di Varese n° 447/1984, editore Confagricoltura Varese.

Posta elettronica [varese@confagricoltura.it](mailto:varese@confagricoltura.it) sito di Confagricoltura Varese [www.agriprealpi.it](http://www.agriprealpi.it)

### SOMMARIO

<b>La Commissione UE annuncia semplificazione pac. Giansanti: primo passo verso esigenze degli agricoltori.....</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Protesta dei trattori, a fieragricola il presidente Giansanti consegna un documento al ministro Lollobrigida .....</b>	<b>pag. 2</b>
<b>Confagricoltura a Bruxelles per portare le istanze degli agricoltori nelle sedi competenti.....</b>	<b>pag. 2</b>
Commissione u.e. : risposte per ora non adeguate.....	pag. 3
Confagricoltura e Unionfood danno vita a Mediterranea, alleanza tra agricoltori e industria alimentare.....	pag. 4
<b>Disoccupazione agricola 2024: ecco come fare per poterla ottenere.....</b>	<b>pag. 4</b>
Dalla Svizzera Abbattuti in due mesi una cinquantina di lupi. La caccia scade domani. E noi stiamo a guardare.....	pag. 5
Pnrr, bando Lombardia per macchine agricole.....	pag. 5
<b>Trasmissione D.D.U.O 20848 del 28 dicembre 2023 – tempistiche presentazione comunicazione nitrati 2024.....</b>	<b>pag. 6</b>
Memo: Manuale di autocontrollo HACCP.....	pag. 6
<b>Obbligo di assicurazione anche per trattori e rimorchi custoditi o utilizzati in aree private.....</b>	<b>pag. 6</b>
Accesso al credito: rifinanziamento “nuova Sabatini” e nuove disposizioni per il fondo di garanzia per le pmi.....	pag. 7
<b>Florovivaismo, Convegno a Bergamo: tecnologia a servizio della crescita.....</b>	<b>pag. 7</b>
Assoverde Academy corso online su nuovo codice degli appalti.....	pag. 8
<b>Il fallimento del Green Deal, ecco perché protestano. di Andrea Arco.....</b>	<b>pag. 10</b>
Confagricoltura Lombardia Eapral: primi corsi 2024.....	pag. 10
<b>Scadenario fino al 28 febbraio 2024 a cura di Confagricoltura Milano.....</b>	<b>pag. 11</b>

**Tra le fronde la montagna e' sempre quella ma e' pur sempre la più bella**



## LA COMMISSIONE UE ANNUNCIA

## SEMPLIFICAZIONE PAC.

## GIANSANTI: PRIMO PASSO VERSO

## ESIGENZE DEGLI AGRICOLTORI

Sarà presentata il 26 febbraio a Bruxelles, giorno dell'assemblea straordinaria di Confagricoltura nella capitale belga

“Un primo passo verso una politica agricola della UE più attenta alle esigenze degli agricoltori”. E' positiva la reazione del presidente di Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, all'annuncio della prossima presentazione, da parte della Commissione europea, di una proposta per ridurre gli oneri amministrativi che gravano sui produttori.

“Quello del sovraccarico burocratico è uno dei temi prioritari che abbiamo portato all'attenzione delle Istituzioni di Bruxelles”, sottolinea Giansanti.



La proposta della Commissione sarà presentata al Consiglio Agricoltura UE in programma, a Bruxelles, il 26 febbraio.

“Nella stessa data – prosegue il presidente di Confagricoltura – si terrà nella capitale belga la nostra assemblea straordinaria. Avremo così l'occasione per esprimerci in tempo reale sulle proposte della Commissione”.

“Intanto, continuiamo a lavorare per migliorare la proposta già presentata di deroga alla destinazione non produttiva dei terreni. Occorrono modifiche incisive perché la deroga sia effettivamente operativa in tutti gli Stati membri”, conclude Giansanti.

## PROTESTA DEI TRATTORI, A FIERAGRICOLA IL PRESIDENTE GIANSANTI CONSEGNA UN DOCUMENTO AL MINISTRO LOLLOBRIGIDA

**Su richiesta di Confagricoltura convocato venerdì Tavolo al Masaf**

“La protesta che si sta svolgendo in questi giorni va ricondotta a un dibattito istituzionale che, come Organizzazione, ci vede impegnati ogni giorno ad ogni livello, in Italia e in Europa”. Questa posizione, espressa da Confagricoltura, è al centro di un documento che il presidente Massimiliano Giansanti ha consegnato oggi a Verona, a Fieragricola, al ministro dell'Agricoltura e della Sovranità alimentare, Francesco Lollobrigida. La protesta degli agricoltori rappresenta un malessere diffuso che è il punto cardine che impegna la Confederazione sui grandi temi di interesse per le imprese del settore. “Le Istituzioni, soprattutto europee, – spiega il presidente Giansanti - conoscono perfettamente la nostra posizione che non abbiamo esitato a rimarcare in ogni occasione pubblica, presentando proposte di miglioramento alle attuali norme. Abbiamo la certezza che il dibattito nelle sedi opportune, e in questo caso Ue, ci aiuti a ottenere risultati concreti”.

Il tema della PAC, su tutti, è centrale: “La nostra posizione, a tal proposito, è stata di natura strategica: abbiamo fin da subito dichiarato che gli accordi raggiunti hanno portato a una riforma non solo estremamente complessa, ma soprattutto inadeguata alle reali esigenze di produttività e competitività delle imprese agricole”.

Tutte le iniziative in programma nei prossimi giorni approfondiranno queste tematiche che culmineranno il 26 febbraio con l'assemblea straordinaria di Confagricoltura a Bruxelles.

## CONFAGRICOLTURA A BRUXELLES PER PORTARE LE ISTANZE DEGLI AGRICOLTORI NELLE SEDI COMPETENTI

In molti Paesi dell'Unione, tra i quali l'Italia, sono in atto proteste da parte di alcuni rappresentanti del mondo agricolo. Il comune denominatore delle rimostranze è la contestazione della PAC – Politica Agricola Comune – e del “Green Deal” applicato all'agricoltura. Anche in questa

occasione, Confagricoltura, da sempre in prima linea per rappresentare le istanze degli agricoltori,



partendo dall'ascolto e comprendendo il disagio del settore, conferma il proprio impegno per portare le questioni poste nelle sedi competenti, in Europa. La Confederazione, infatti, condivide l'attenzione del Governo nazionale rispetto alle richieste degli agricoltori, ma auspica risposte più incisive ed urgenti da parte dell'Unione.

In questo senso, la giunta di Confagricoltura, da poco riunitasi a Palazzo della Valle, ha deciso di avviare una serie di iniziative a Bruxelles per chiedere che le richieste degli agricoltori vengano affrontate con maggiore sollecitudine, a tutela di un settore trainante della nostra economia che subisce le conseguenze economiche di uno scenario internazionale ad alta instabilità.

Le iniziative già avviate potrebbero portare ad un primo risultato già nei prossimi giorni, segnala Confagricoltura, con il rinnovo della deroga all'obbligo di destinare a finalità non produttive una parte dei seminativi.

L'impegno di Confagricoltura punta al raggiungimento dei seguenti obiettivi: assicurare un reddito adeguato ai produttori agricoli; migliorare la sostenibilità ambientale senza tagli produttivi; favorire la diffusione delle innovazioni tecnologiche per far fronte alle sfide del cambiamento climatico, salvaguardare i prodotti italiani ed europei nei confronti di una concorrenza non allineata con le regole dell'Unione per la sicurezza alimentare, la tutela delle risorse naturali e del lavoro, il benessere degli animali.

La Confederazione annuncia un'Assemblea Straordinaria a Bruxelles, convocata per il 26 febbraio, durante la quale verrà illustrata la visione dell'Associazione sul futuro dell'agricoltura e sulla nuova PAC.

## COMMISSIONE U.E. : RISPOSTE PER ORA NON ADEGUATE

### DEROGA PAC SU DESTINAZIONE TERRENI A FINALITÀ NON PRODUTTIVE, GIANSANTI (CONFAGRICOLTURA): DA COMMISSIONE UE TROPPE CONDIZIONI, MISURA POCO UTILE

“Una proposta con un sovraccarico di condizioni tale da limitare in modo significativo l'efficacia della misura. Il testo va modificato per aumentare effettivamente le produzioni di cereali e semi oleosi”. È critico il commento del presidente della Confagricoltura, Massimiliano Giansanti, sulla proposta licenziata oggi dalla Commissione per derogare all'obbligo previsto dalla PAC di destinare una parte dei terreni a finalità non produttive. Deroga da tempo sollecitata dalla Confagricoltura. Secondo la proposta della Commissione – spiega la Confagricoltura – la deroga è concessa a condizione che l'agricoltore destini il 7% dei seminativi a elementi caratteristici del paesaggio, inclusa la messa a riposo, o a colture azotofissatrici e intercalari (



“catch crops”) senza però ricorrere all'uso di fitofarmaci. In aggiunta, per le intercalari è previsto un coefficiente

di ponderazione dello 0,3 per cento. In pratica, ogni ettaro reale sarebbe equiparato a 0,3 ettari. “Con queste condizioni, la deroga risulta poco attuabile e, quindi, poco utile”, sottolinea Giansanti. La proposta della Commissione passa ora all'esame degli Stati membri. “Siamo già in contatto con il nostro ministero e con le principali organizzazioni agricole degli Stati membri per ottenere le indispensabili e profonde modifiche”, conclude il presidente della Confagricoltura. “La deroga va accordata sulla falsariga del provvedimento già varato nel luglio 2022, per reagire all'instabilità dei mercati provocata dal conflitto in Ucraina. L'incertezza sullo scenario internazionale resta invariata”.

Confagricoltura Varese è anche in:



## Confagricoltura e Unionfood danno vita a Mediterranea, alleanza tra agricoltori e industria alimentare

25 gennaio 2024



'Mediterranea', come la dieta che vuole promuovere nel mondo per aumentare l'export delle eccellenze agroalimentari italiane. È questo il nome dell'associazione a cui hanno dato vita Unione Italiana Food e Confagricoltura. La notizia è apparsa oggi sul Corriere della Sera, Repubblica e Sole 24 Ore.

Unione Italiana Food raccoglie oltre 900 marchi della trasformazione industriale, Confagricoltura rappresenta circa il 45% della produzione agricola nazionale. Alleandosi insieme, vogliono riavvicinare i due anelli chiave della filiera agroalimentare che va dal campo al prodotto finito. Mediterranea è "un'associazione di scopo", spiega Massimiliano Giansanti, che della neonata associazione sarà anche presidente. Gli obiettivi saranno soprattutto la promozione all'estero e la creazione di accordi di filiera.

"L'idea di lavorare insieme è nata nel 2017, quando mettemmo in piedi il Protocollo d'intesa grano duro-pasta, che negli anni ha portato a un significativo aumento del numero dei contratti di filiera tra i pastai e il mondo agricolo, con beneficio di entrambi – ha spiegato Giansanti nell'intervista rilasciata a Micaela Cappellini sul Sole 24

-. Sulla scia del protocollo sulla pasta, ora Mediterranea punta a costruire intese simili anche in altri settori, a cominciare dalla filiera del pomodoro, da quella del grano tenero e da quella dell'olio extravergine d'oliva. Il secondo obiettivo dell'associazione è di lavorare insieme, industria alimentare e agricoltori, per aumentare la competitività sui mercati esteri". In futuro, spiega il presidente Giansanti, Mediterranea potrà comparire nelle delegazioni che

accompagnano le imprese italiane nelle missioni all'estero alla ricerca di nuovi mercati, firmerà studi e ricerche di settore, costruirà tavoli trasversali sui temi fiscali, sul recepimento degli investimenti, sull'accessibilità dei fondi. E sarà potenzialmente aperta anche all'ingresso di altre associazioni. "All'interno delle filiere – conclude il presidente - l'obiettivo non deve essere più quello di ottenere una fetta più grande degli altri, ma di puntare a una torta più grande per tutti".

## Disoccupazione agricola 2024: ecco come fare per poterla ottenere

Novità in arrivo per quanto riguarda la disoccupazione agricola: il patronato Enapa infatti precisa che chi ha prestato attività agricola come dipendente nel 2023 potrà richiederne l'indennità, con il termine per l'invio delle domande fissato al 2 aprile 2024. L'indennità spetta ai lavoratori, sia italiani che stranieri, che nel corso 2023 abbiano prestato attività nel settore agricolo e abbiano versato contributi per almeno 102 giornate, accreditate nel biennio 2022/2023, oppure tutte nel 2023. In quest'ultimo caso, l'indennità spetta se il lavoratore ha almeno una giornata di lavoro, anche non agricola, accreditata negli anni precedenti.



In caso di contribuzione mista, deve prevalere quella agricola. I cittadini stranieri hanno diritto all'indennità se titolari di permesso di soggiorno non stagionale, anche se assunti con contratto di lavoro a termine. Se la prevalenza nel biennio "non è agricola", si potrebbe avere diritto alla disoccupazione ordinaria Napsi (purché venga presentata entro 60 giorni dal termine dell'ultima attività). Alcune informazioni utili: tutte le domande vanno presentate all'Inps per il tramite del Patronato entro e non oltre il 2 aprile 2024; è possibile presentare la domanda di disoccupazione agricola anche in costanza di rapporto di lavoro; si può

pag. 4

cumulare il lavoro agricolo se prevale sul lavoro non agricolo; si può richiedere l'assegno anche per il nucleo familiare. I nostri uffici di patronato Enapa di Confagricoltura Varese sono a disposizione.

**Dalla Svizzera Abbattuti in due mesi una cinquantina di lupi. Il periodo per la loro caccia scade domani.**

**E noi stiamo a guardare**

Secondo le organizzazioni ambientaliste, nell'ambito degli abbattimenti preventivi autorizzati dalla Confederazione sono stati annientati tre branchi completi di lupi. In totale sono stati uccisi una cinquantina di capi. Il periodo di due mesi concessi per questa caccia selettiva scade domani.



Ricordiamo che a fine novembre nell'ambito dell'attuazione della modifica della legge sulla caccia, l'Ufficio federale dell'ambiente (UFAM) ha autorizzato l'abbattimento di 12 branchi in cinque cantoni. Le quattro organizzazioni

ambientaliste ritengono che la Confederazione e i Cantoni stiano violando il principio di proporzionalità e sottolineano l'importante ruolo svolto dal lupo nell'ecosistema forestale. Da precisare che in Svizzera il lupo, specie protetta dalla legge, è stato declassato a specie nociva.

- Sull'abbattimento dei lupi un servizio del portale della [RSI](#)..

**Fonte RSI Svizzera**

**Pnrr, bando Lombardia per macchine agricole**

**E' aperto dal 22 gennaio 2024** il bando che, nell'ambito del **Pnrr**, metterà a disposizione delle aziende della Lombardia **26 milioni di euro per l'ammodernamento delle macchine agricole e delle attrezzature**, con l'obiettivo di diffondere le migliori tecnologie disponibili per il settore agricolo.

“Si tratta – commenta l'assessore della **Regione Lombardia** all'Agricoltura, Sovranità alimentare e Foreste, **Alessandro Beduschi** – di un provvedimento molto atteso, perché questi fondi sono fondamentali per alimentare la sfida della nostra agricoltura verso una maggiore e **più efficiente produttività** e una **migliore sostenibilità ambientale**, anche grazie alla diffusione di sistemi di agricoltura di precisione e di una più estesa digitalizzazione dei processi”.

**Domande fino al 29 marzo 2024**

Il bando, **disponibile fino al 29 marzo 2024**, è riservato alle **imprese agro-meccaniche** e alle **micro, piccole medie imprese agricole** e alle loro **cooperative e associazioni**, con **sede legale in Regione Lombardia**.

**Le categorie dei contributi**

Le aziende potranno ricevere contributi per tre categorie di spesa:

- supporto all'investimento in macchine e attrezzature per l'agricoltura di precisione;
- supporto all'investimento per l'innovazione dei sistemi di irrigazione e gestione delle acque;



-sostituzione di veicoli fuoristrada per agricoltura e zootecnia.

Per le prime due tipologie di intervento la spesa massima ammissibile è di 35.000 euro, per la terza di 70.000 euro. **L'aiuto viene concesso nella forma di contributo in conto capitale**. L'aliquota di contributo è il 65% dell'importo della spesa ammissibile (80% nel caso di giovani agricoltori).

Percorso verso agricoltura di ultima generazione

“Il percorso verso un'agricoltura sempre più in grado di utilizzare mezzi e sistemi di ultima generazione – prosegue l'assessore Beduschi – è necessario. E serve a rendere il settore primario sempre più rispettoso dell'ambiente. Ciò grazie all'impiego di tecnologie 4.0 che permettono di ridurre e ottimizzare gli interventi con prodotti fertilizzanti e

fitosanitari e di risparmiare l'uso dell'acqua".

Modernizzazione chiave della competitività

"Il senso di questa operazione – conclude Alessandro Beduschi – però molto più ampio. Questo perché la modernizzazione per la nostra agricoltura è chiave di competitività e quindi condizione primaria per continuare a essere un punto di riferimento non solo nazionale per quantità e qualità dei suoi prodotti".

## **TRASMISSIONE D.D.U.O 20848 DEL 28 DICEMBRE 2023 – TEMPISTICHE PRESENTAZIONE COMUNICAZIONE NITRATI 2024**

Il 3 gennaio 2024 è stato pubblicato sul BURL il Decreto n.20848 del 28/12/2023 attraverso il quale, l'U.O Filiera vegetali e zootecniche, ha approvato le Determinazioni dei tempi e le modalità di presentazione per l'anno 2024 riguardo la comunicazione per l'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento e degli altri fertilizzanti contenenti azoto prevista dalle D.g.r. n. XI/2893/2020 (zone vulnerabili) e n. XI/3001/2020 (zone non vulnerabili). Tale decreto ha definito che dal 2 febbraio 2024 al 30 giugno 2024 le imprese, tenute alla comunicazione, devono presentare la Comunicazione Nitrati 2024.

## **MANUALE DI AUTOCONTROLLO HACCP**

Ricordiamo che ogni azienda che opera nel settore alimentare e nella somministrazione di alimenti deve possedere secondo le norme vigenti il Manuale di Autocontrollo HACCP, un documento che per il settore agricolo interessa in particolare gli agriturismi, le imprese che effettuano vendite dirette, quelle che trasformano prodotti agricoli (attività di trasformazione) e che manipolano alimenti. Ricordiamo che HACCP è l'acronimo di Hazard Analysis Critical Control Point (Analisi dei Rischi e Controllo dei Punti Critici). Lo scopo principale del manuale è quello di riportare, al suo interno, i processi produttivi aziendali, individuandone, al contempo, i punti critici da monitorare, allo scopo di prevenire i rischi igienico sanitari e mettere in atto le procedure necessarie per eliminarli o almeno ridurli al minimo.



Le aziende agricole interessate dall'adempimento, quindi, devono mantenere costantemente revisionato il proprio manuale di autocontrollo, aggiornando eventuali modifiche di processo, tenendo conto delle caratteristiche strutturali, dei mezzi di produzione, degli ingredienti e di tutto quello che può rappresentare un pericolo per la sicurezza alimentare e la qualità igienica del prodotto finale, con lo scopo di garantire alimenti sicuri per la salute del consumatore finale. Per una corretta tenuta del manuale ci si deve affidare a un consulente tecnico che abbia conoscenza ed esperienza in materia di sicurezza e igiene alimentare.

La mancata redazione del manuale e il suo mancato aggiornamento possono comportare sanzioni da parte degli organi deputati al controllo e anche la sospensione dell'attività.

Per ogni ulteriore informazione rivolgersi all'ufficio economico di Confagricoltura Varese.

## **Obbligo di assicurazione anche per trattori e rimorchi custoditi o utilizzati in aree private**

Novità molto importanti per quanto riguarda le assicurazioni di responsabilità civile per i veicoli a motore. Il D.Lgs. 184/2023, pubblicato e in vigore dalla fine del 2023, stabilisce infatti l'obbligo di assicurare la generalità dei veicoli a motore, compresi quelli che sono custoditi o circolano in aree private. Il nuovo adempimento riguarda anche i trattori agricoli impiegati per le lavorazioni sui fondi rustici, come pure quelli depositati in aree private non aperte al pubblico. Nello specifico, dalla norma è interessato ogni veicolo a motore



azionato esclusivamente da una forza meccanica, che circoli sul suolo ma non su rotaia, con una velocità di progetto massima superiore a 25 km orari o un peso netto massimo superiore a 25 kg e una velocità di progetto massima superiore a 14 km orari.

La stipula di un'assicurazione per la responsabilità civile comprende inoltre qualsiasi rimorchio destinato ad essere utilizzato con i veicoli di cui sopra, a prescindere che sia ad essi agganciato o meno. In sostanza, se in un'azienda agricola fossero presenti trattori e rimorchi in uso soltanto in aree private (e non su strada pubblica), anche questi dovrebbero essere coperti da assicurazione. Il rischio è quello di andare incontro, in caso di controlli, a sanzioni amministrative.

## ACCESSO AL CREDITO: RIFINANZIAMENTO “NUOVA SABATINI” E NUOVE DISPOSIZIONI PER IL FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Al fine di assicurare continuità alle misure di sostegno agli investimenti produttivi delle micro, piccole e medie imprese, è previsto nel D.L. cd. “Anticipi” per la misura Beni strumentali “Nuova Sabatini” uno stanziamento pari a 50 milioni di euro per l'anno 2023. In sede di conversione in legge del suddetto Decreto sono state, altresì, introdotte nuove disposizioni che regoleranno, **dal 1° gennaio al 31 dicembre 2024**, il rilascio delle garanzie da parte del Fondo PMI, a fronte di finanziamenti concessi da banche, società di leasing e altri intermediari finanziari.

La concessione di strumenti finanziari quali contributi in “conto impianti” e le garanzie pubbliche consentono sostanzialmente alle micro, piccole e medie imprese di beneficiare, soprattutto nell'attuale quadro congiunturale, di una riduzione in termini di

tasso di interesse praticato sull'operazione di finanziamento erogata e/o garantita.

Il rifinanziamento della misura agevolativa “Nuova Sabatini” e le nuove regole del Fondo PMI, che in buona parte confermano soglie importanti per il rilascio delle garanzie alle imprese a fronte di finanziamenti bancari, dimostrano l'impegno di **Confagricoltura** per risollevarlo il comparto dall'attuale congiuntura economica – finanziaria e, dunque, sostenere gli investimenti.

Restando sul tema della “Nuova Sabatini”, la precedente proroga di sei mesi, sempre sollecitata da **Confagricoltura**, utile ad allungare il periodo di realizzazione degli investimenti, da 12 a 18 mesi, riguardava i contratti stipulati fino al 30 giugno 2023. Grazie al nuovo intervento normativo, dunque, anche le imprese che stipuleranno il contratto di finanziamento entro il 31 dicembre 2023 potranno beneficiare di un periodo più ampio, fino a 18 mesi, per ultimare gli investimenti agevolati. Tale proroga, voluta fortemente da **Confagricoltura**, risulta essere molto importante soprattutto in periodi come questi nei quali i fornitori hanno difficoltà a reperire materie prime.

In sede di conversione in legge del cosiddetto Decreto Anticipi è stata introdotta la riforma del Fondo di garanzia per le PMI che si applicherà dal 1 gennaio fino al 31 dicembre 2024 (ex art. 15-bis del D.L. 145/2023. Convertito in L. 191/2023).

Con le nuove disposizioni, rispetto a quanto previsto dalla legge di bilancio 2022, si conferma solo l'importo massimo garantito dal Fondo per ogni singola impresa, che è pari a 5 milioni di euro, mentre le nuove regole prevedono modifiche alle percentuali di copertura, l'esclusione delle imprese più rischiose e l'ammissione degli enti del terzo settore.

Florevivaisti Bergamo  
IN COLLABORAZIONE CON:  
TERCOMPOSTI  
SUBSTRATI PROFESSIONALI PER ORTO-FLOREVIVAISMO  
PRESENTA IL CONVEGNO TECNICO  
TECNOLOGIA AL SERVIZIO DELLA CRESCITA  
Substrati tradizionali e alternativi per l'ortoflorovivaismo e Substrati per la paesaggistica e manutenzione del verde  
RELATORE: Dott. Agr. Alessandro Guarneri  
VENERDI' 9 FEBBRAIO  
ORE 18:30  
C/O AGRITURISMO MOLINO DEI FRATI  
VIA GRAMSCI 40 - TRESORE BALNEARIO (BG)  
SEGUIRÀ CENA OFFERTA DA TERCOMPOSTI  
EVENTO A NUMERO CHIUSO.  
Per motivi organizzativi si prega di dare conferma della presenza alla mail info@florevivaisti.bg.it

**ATTENZIONE I POSTI SONO LIMITATI**



### ASSOVERDE ACADEMY

#### CORSO DI FORMAZIONE SU "IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI"

Programmazione degli appalti, progettazione degli interventi  
, modelli di scelta del contraente e gestione della esecuzione del contratto

**dal 16 febbraio al 13 marzo**  
in modalità da remoto - sincrona  
**ISCRIZIONI ENTRO IL 5 FEBBRAIO**

Accedono al corso sia ISCRITTI all'Associazione  
(con formule dedicate) sia NON iscritti

## NUOVO CODICE DEGLI APPALTI

#### DURATA DEL CORSO / CALENDARIO

Il corso sarà avviato il **16 febbraio 2024**, a partire da un minimo  
di iscritti  
fino ad un numero massimo consentito, e si concluderà  
il **13 marzo 2024**, per 7 incontri,  
ciascuno di durata di 2,5 o 3 ore, per **un totale di 18 ore**, distribuite  
nell'arco di 5 settimane (1 o 2 giorni a settimana),  
secondo il seguente calendario:

IL NUOVO CODICE DEGLI APPALTI	Giorni	Fascia oraria	durata (h)
1 Le prospettive della riforma	venerdì 16 febbraio 2024	dalle 15,00 alle 17,30	2,5
2 Le gare domestiche e i requisiti di idoneità	venerdì 23 febbraio 2024	dalle 15,00 alle 17,30	2,5
3 I requisiti di qualificazione speciale degli oo.ee.	mercoledì 28 febbraio 2024	dalle 15,00 alle 17,30	2,5
4 La gara in senso stretto e le offerte	venerdì 1 marzo 2024	dalle 15,00 alle 17,30	2,5
5 La esecuzione dei contratti	mercoledì 6 marzo 2024	dalle 15,00 alle 17,30	2,5
6 Le varianti e il subappalto	venerdì 8 marzo 2024	dalle 15,00 alle 17,30	2,5
7 Il Fascicolo Virtuale dell'Operatore Economico (FVOE)	mercoledì 13 marzo 2024	dalle 15,00 alle 18,00	3,0
<b>Totale ore</b>			<b>18,0</b>

#### MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CORSO

Il corso è organizzato **da remoto, su piattaforma Zoom, in modalità sincrona**, per consentire l'interlocuzione diretta, in tempo reale, con il docente. In ogni caso, agli iscritti sarà resa disponibile **la registrazione delle lezioni**, in modo da poterne usufruire **a prescindere dalla presenza**.



## PROGRAMMA DEL CORSO

1° incontro - 16 febbraio  
**LE PROSPETTIVE DELLA RIFORMA**  
2° incontro – 23 febbraio  
**LE GARE DOMESTICHE E I REQUISITI DI IDONEITÀ**  
3° incontro – 28 febbraio  
**I REQUISITI DI QUALIFICAZIONE SPECIALE DEGLI [OO.BB.](#)**  
4° incontro – 1 marzo  
**LA GARA IN SENSO STRETTO E LE OFFERTE**  
5° incontro – 6 marzo  
**LA ESECUZIONE DEI CONTRATTI**  
6° incontro – 8 marzo  
**LE VARIANTI E IL SUBAPPALTO**  
7° incontro – 13 marzo  
**IL FASCICOLO VIRTUALE DELL'OPERATORE  
ECONOMICO (FVOE)**

[VAI AL PROGRAMMA DETTAGLIATO DEL CORSO](#)

[SCARICA IL MODULO DI ISCRIZIONE AL CORSO](#)

A completamento del Corso, a ciascun iscritto sarà rilasciato  
**ATTESTATO DI PARTECIPAZIONE NOMINATIVO**

### COSTO DEL CORSO

Il costo del corso è pari a:

- **230,00 euro + Iva/cadauno** per i singoli Soci Assoverde.

- Qualora l'Azienda associata iscriva più di una persona,  
la quota si riduce per la seconda iscrizione e  
per le eventuali successive a **165,00 euro + Iva/cadauno**.

- **300,00 euro + Iva/cadauno** per i non Associati.

### **ISCRIZIONI ENTRO E NON OLTRE IL 5 FEBBRAIO 2024**

Il corso partirà da un numero minimo di **Iscritti fino  
ad un numero massimo consentito**, l'iscrizione va effettuata  
**ENTRO E NON OLTRE IL 5 FEBBRAIO 2024**

[PER TUTTE LE INFORMAZIONI E](#)

[LE MODALITA' DI ISCRIZIONE](#)

## Il fallimento del Green Deal, ecco perché protestano.

di Andrea Arco

CREMONA Le proteste degli agricoltori di tutta Europa infiammano e il seme della rivolta, sempre pacifica, cresce e si diffonde nel continente arrivando anche in Italia. La situazione si fa sempre più problematica e, oggi più che mai, individuare le cause della criticità, è urgente.

«Stiamo vivendo un momento particolare di rivolta da parte del mondo agricolo, con proteste importanti in Italia, in Germania e in Francia, oltre che addirittura a un successo incredibile del nuovo partito degli agricoltori in Olanda alle recenti elezioni. Sicuramente l'approccio iper-ambientalista della Commissione Europea è la causa scatenante – commenta senza mezzi termini Pietro Focchi, europarlamentare dei Conservatori e Riformisti Europei in quota FdI –: riduzioni obbligatorie dell'uso di pesticidi, fitofarmaci e concimi, divieto dell'uso di biocarburanti nei mezzi agricoli, diminuzione dei fondi della Pac 'a favore' dell'ambiente, regolamenti eccessivamente complessi sui confezionamenti e sulle etichette, nessuna azione contro i danni da invasivi e nocivi come nutrie, piccioni, cormorani, cinghiali e volpi, lotta agli allevamenti intensivi e, allo stesso tempo, nessun aiuto ai piccoli allevatori, lasciati soli a gestire il problema del lupo. E potrei continuare. Per assurdo – aggiunge l'esponente meloniano da Strasburgo – il risultato è proprio contro l'ambiente. L'eccessiva regolamentazione e burocratizzazione porterà alla chiusura delle nostre aziende agricole a favore delle importazioni da Paesi che non hanno neanche lontanamente gli stessi standard sociali e ambientali. Pensate – invita il politico nella sua riflessione – al differente impatto sull'ambiente del grano prodotto in Canada, senza limiti di uso di pesticidi, con tutte le emissioni di CO2 del viaggio di importazione, rispetto al grano italiano prodotto a chilometro zero con un uso ponderato dei prodotti chimici».

La chiosa è chiara: «La soluzione è una revisione totale del corpo legislativo Europeo del Green Deal, per un ritorno a un'agricoltura performante e rispettosa dell'ambiente, con un aumento della produttività e degli introiti, con il focus sulle nostre eccellenze eno-gastronomiche. Le nostre aziende agricole si possono trasformare con le nuove tecnologie: esistono fondi Europei per l'implementazione delle tecniche di micro-irrigazione, esistono fondi per l'implementazione di centrali di produzione di energia elettrica da pannelli fotovoltaici, esistono facilitazioni per l'utilizzo delle nuove tecniche genomiche che consentiranno un minor consumo d'acqua e un taglio nell'uso dei fitofarmaci e pesticidi»

## EAPRAL DI CONFAGRICOLTURA LOMBARDIA I PRIMI CORSI 20

### DIVENTA UN OPERATORE AGRITURISTICO IN LOMBARDIA

DATA DI INIZIO 12.02.2024

DATA DI FINE 04.03.2024

DURATA 40 ore

TERMINE ISCRIZIONI 09.02.2024

PREZZO 180,00 €

MODALITÀ FORMAZIONE A DISTANZA (in audio-videoconferenza)



Scarica [QUI](#) il calendario formativo

Scarica [QUI](#) il modulo di iscrizione e invialo compilato a [eapral@confagriculturalombardia.it](mailto:eapral@confagriculturalombardia.it) Per informazioni:

02 78612751 [eapral@confagriculturalombardia.it](mailto:eapral@confagriculturalombardia.it)

### DIVENTA OPERATORE DI FATTORIA DIDATTICA IN LOMBARDIA



DATA DI INIZIO 04.03.2024

DATA DI FINE 29.03.2024

DURATA 50 ore

TERMINE ISCRIZIONI 01.03.2024

PREZZO 210,00 €

MODALITÀ FORMAZIONE A DISTANZA (in audio-videoconferenza)

Per informazioni: 02 78612751 [eapral@confagriculturalombardia.it](mailto:eapral@confagriculturalombardia.it)

## SCADENZARIO

**16/02/24 (\*)**: versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

**16/02/23 (\*)**: versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

**29/02/24**: registrazione cumulativa dei contratti di affitto di fondo rustico stipulati nell'anno 2023

**16/03/24 (\*)**: versamento IVA del mese precedente per i contribuenti con liquidazione mensile.

**16/03/24 (\*)**: versamento delle ritenute alla fonte sui redditi da lavoro dipendente e autonomo corrisposti nel mese precedente.

**16/03/24 (\*)**: rata terzo trimestre 2023 contributi INPS operai agricoli.

**16/03/24 (\*)**: versamento IVA annuale relativo al 2023 per i contribuenti con liquidazione trimestrale

**31/03/24**: denuncia dei prelievi idrici del 2023

**31/03/24**: versamento della quota associativa 2024 a Confagricoltura Milano Lodi e Monza Brianza

**(\*) se il giorno cade di Sabato, di Domenica o in un giorno festivo il termine viene spostato al primo giorno successivo non festivo**